

**Frequently Asked Questions (FAQ)
MERCATI IN DIRETTA: BERLINO
4 maggio 2020**

Avete un progetto GDO? Se sì, con quale/i catena/e?

Al momento sono in fase avanzata accordi con la catena KaDeWe nel settore agroalimentare per il prossimo autunno/inverno, mentre sono in cantiere ulteriori azioni nel settore della cosmesi (Douglas) e dell'abbigliamento (Zalando). Per aggiornamenti o approfondimenti specifici rimandiamo al sito di ICE Berlino o a contatti diretti (berlino@ice.it).

Quali sono i vincoli per entrare in Germania durante la situazione Covid-19?

Il Ministero Federale degli Interni tedesco puntualizza che il trasporto merci e i viaggi transfrontalieri - anche di passaggio - per motivi di lavoro o per lo svolgimento di prestazioni previste da contratti rimangono permessi, indipendentemente dalla nazionalità degli interessati. E' tuttavia necessario attestare la necessità del passaggio del confine con documentazione idonea, come per esempio: il contratto e/o permesso di lavoro, documenti di vendita del prodotto e/o servizio. La valutazione della documentazione e dello stato di salute è tuttavia di competenza dell'ufficiale al valico di frontiera, dove i controlli sono stati eccezionalmente ripristinati. Per informazioni a riguardo è possibile visitare la sezione dedicata sul sito di ICE Berlino, costantemente aggiornata: <https://www.ice.it/it/mercati/germania/disposizioni-su-covid-19>

Quali sono gli strumenti previsti più interessanti da mettere sul campo per un potenziamento dell'export nel settore agroalimentare?

Nel settore Agroalimentare, stante il ruolo determinante delle GDO nella distribuzione in Germania, ICE Berlino sta mettendo in campo una campagna di rafforzamento dell'immagine del food italiano con KaDeWe (su Berlino, Monaco e Amburgo). Altre campagne dedicate a specifiche famiglie di prodotti alimentari sono allo studio con Edeka, Rewe, Kaufland. ICE Berlino coordina inoltre le partecipazioni collettive italiane ai principali

appuntamenti fieristici di settore come ANUGA (Colonia), Prowein (Duesseldorf), Biofach (Norimberga), Fruit Logistica (Berlino).

Ci sono servizi per la comunicazione per un'azienda di arredamento su progetto (dal residenziale al contract) per arrivare al cliente privato/ architetto/ contractor?

Possiamo offrire annunci su newsletter distribuiti ad architetti ed annunci su portali del settore. A dicembre avrà luogo in Germania una mostra sul tema contract, ditte interessate possono rivolgersi alla Sede per l'adesione. Le nostre attività non si rivolgono invece al pubblico privato.

Visto il crollo del settore automotive tedesco quali contromisure stanno adottando in Germania in merito, qual è lo scenario minimo di crescita identificato in questo loro settore nel 2021 ed i consigli per l'indotto IT?

Attualmente, si riscontra un crollo verticale del settore automotive in Germania. Ne è esempio la Volkswagen che ha comunicato oggi attraverso il quotidiano tedesco Handelsblatt un crollo delle loro vendite in Germania del 67% e in Europa perfino del 83%. Per combattere questa crisi del settore, i produttori tedeschi chiedono l'introduzione di un premio alla rottamazione per incentivare le proprie vendite. Il governo tedesco sembra poco convinto di questa soluzione, soprattutto davanti al fatto che i produttori, che hanno quasi tutti riavviato la produzione fermata per la pandemia, continuano a voler pagare un dividendo ai propri azionisti e si riserva una decisione circa il tipo di sostegno al settore per l'inizio di giugno. Per quanto riguarda il futuro andamento del settore i più ottimisti attendono una riduzione del 20%. Occorre tener presente che la crisi ha colpito il settore in una fase piuttosto delicata di ristrutturazione che intendeva convergere la produzione verso la mobilità elettrica ed assistita da sistemi elettronici, perciò le imprese del settore hanno effettuato forti investimenti. Inoltre, la pandemia ha messo a nudo i punti deboli nelle catene di fornitura, che dovranno essere riorganizzate e rese meno interdipendenti (fatto che potrebbe invece offrire delle opportunità per le aziende italiane). Tenendo presente questa gamma di fattori e considerando anche le perdite su mercati chiave come la Cina e gli Stati Uniti, crediamo sia lecito attendersi una ripresa piuttosto lenta del settore.